

IL CONTRIBUTO FONDAZIONE PISA HA FINANZIATO LA MUSEALIZZAZIONE CON 490MILA EURO. IL PRESIDENTE PUGELLI SPIEGA GLI INTERVENTI

«Collezione Barbero straordinaria, felici di valorizzarla»

«**ABBIAMO** chiamato la Fondazione Barbero e abbiamo offerto la nostra disponibilità a supportare questa operazione. Alla fine il nostro contributo è di circa 490mila euro per realizzare l'allestimento permanente dello spazio espositivo: dalle vetrine, all'illuminazione e a quant'altro sia necessario a valorizzare questa straordinaria collezione che è stata donata all'Università di Pisa». Claudio Pugelli, presidente della Fondazione Pisa, illustra i motivi che hanno portato a sponsorizzare la mostra delle meraviglie che arricchisce il museo di Storia naturale dell'Università di Pisa alla

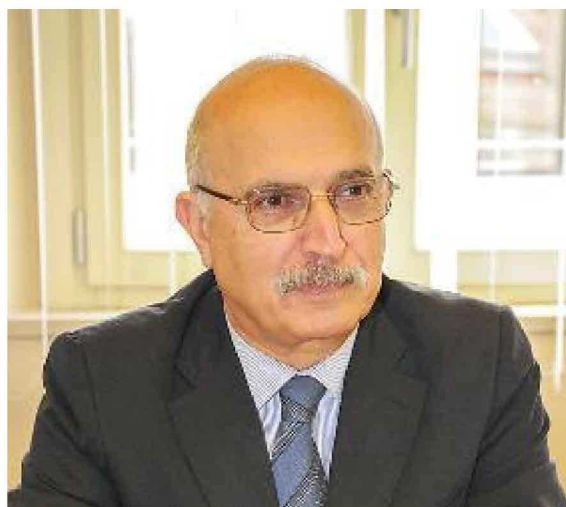
Certosa di Calci. Si tratta della preziosa collezione di animali imbalsamati che il re del vino Giorgio Barbero ha donato all'ateneo pisano «a patto che diventasse una mostra della quale potessero fruire più persone possibile». «E qui in qualche modo entriamo in gioco noi - sottolinea Pugelli - perché alla Fondazione Barbero abbiamo rappresentato la nostra collaborazione decennale con il museo su progetti concreti che si sono di volta in volta realizzati. Con questo contributo i nostri finanziamenti complessivi sfiorano i 750 mila euro». E' l'effetto moltiplicatore che la Fondazione Pisa

prova a mettere in campo per Pisa e il suo territorio. «Lo facciamo con le nostre articolazioni dirette - spiega Pugelli - ovvero i tre enti di scopo: la Fondazione Dopo Di Noi nel campo del sociale, la Fondazione Palazzo Blu e il suo museo, nei beni culturali e la Fondazione Pisana per la Scienza, nel settore della ricerca scientifica. Ma continueremo a farlo anche valutando progetti, proposte e sol-

lecitazioni che ci arrivano dal territorio ma che devono avere tre caratteristiche fondamentali: devono essere progetti concreti, realizzabili e sostenibili in tempi brevi». Concretezza e certezza della realizzazione sono infatti ineludibili per ottenere un finanziamento più o meno significativo che consenta al territorio, e non solo al soggetto beneficiario, di moltiplicarne l'effetto benefico creando, conclude Pugelli, «un fattore di moltiplicazione dello sviluppo economico: un modo per creare ricchezza, come è nel caso di questa mostra, facendo cultura e attrattività turistica».

Gabriele Masiero

CREARE RICCHEZZA
I progetti finanziati dalla Fondazione hanno ricadute sul territorio



IMPEGNO Claudio Pugelli è il presidente di Fondazione Pisa e ha sostenuto il nuovo Museo

